

27 Aprile 2007

AIDS: 25 ANNI DOPO

Una relazione al voto del PE per fare il punto sullo stato della lotta alla sindrome. Misure di prevenzione e campagne di informazione

Il Parlamento europeo votando questa settimana in plenaria la relazione di Georgs Andrejeves, ha analizzato lo stato della lotta all'AIDS a 25 anni dalla scoperta del virus. Oltre 39,5 milioni di persone vivono con il virus l'HIV, mentre 4,3 milioni sono stati contagiati dall'HIV nel 2006. Il 95% della popolazione affetta da HIV/AIDS vive nei paesi in via di sviluppo, ma le relazioni dell'EuroHIV e dell'UNAIDS confermano che il numero di nuovi contagi continua a crescere ad un tasso preoccupante anche nell'Unione europea e nei paesi vicini. Nel periodo 1998-2005, 215.510 persone sono state contagiate nell'UE e in alcuni paesi il numero di persone che si stima siano contagiate dall'HIV è quasi tre volte superiore alle cifre ufficiali.

Quindi l'AIDS non è stato sconfitto. Anzi, vi è una tendenza a un aumento dei contagi. Il Parlamento chiede nella relazione la raccolta di dati affidabili e misure di prevenzione indirizzate ai gruppi a rischio, e il sostegno a campagne di informazione e promozione dell'educazione sessuale nelle scuole, nonché alla lotta contro le discriminazioni. È anche necessario incoraggiare il ricorso al preservativo femminile, aumentare gli sforzi finanziari nella ricerca di nuovi farmaci e ridurre il prezzo. I deputati chiedono alla Commissione europea di analizzare i più recenti dati disponibili sulle nuove infezioni da HIV, di identificare i paesi e le fasce di popolazione maggiormente colpiti da questa epidemia e di comunicare i risultati delle sue indagini agli Stati membri. Osservando poi che il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM) si assumerà la piena responsabilità per la sorveglianza, la raccolta e la pubblicazione dei dati relativi all'HIV/AIDS nel 2008, invitano la Spagna e l'Italia a trasmettere al CEPCM i propri dati nazionali.

(fonte: servizio stampa PE)

